

PERCHE' E COME E' NATA QUESTA LISTA.

Le nostre Radici.

Grignasco ha visto, nel corso del secolo appena trascorso, la propria economia trasformarsi gradualmente da agricola ad industriale, prima caratterizzata dalla monoindustria e dall'artigianato del legno, poi da più articolate attività e specializzazioni, ma cadute ultimamente in una preoccupante stagnazione.

Pure la popolazione del nostro Paese ha visto una enorme mutazione. Al primo afflusso di operaie della Filatura sono seguite fino al 1951 le forti ondate di immigrazione dal Veneto, e lentamente i "veneti" (assieme a bergamaschi e bresciani e ferraresi) si sono inseriti e sono stati accolti nella nostra comunità, modificandone significativamente i connotati. Più tardi si sono verificati gli arrivi dei "meridionali" (abruzzesi, irpini, siciliani, ecc.), con lo stesso percorso e risultato. Le immigrazioni riguardavano ovviamente famiglie in cerca di casa e di lavoro. Ma anche da Grignasco partivano, già nell'800, gli emigranti a cercare identica "fortuna" in Francia e Svizzera, come falegnami e muratori. Più tardi si spinsero anche in tutto il mondo, soprattutto in Sud America.

Tutte le famiglie di Grignasco hanno dunque nella loro storia qualche radice che raggiunge paesi, regioni, nazioni, continenti diversi. Ed hanno il ricordo di fame e difficoltà da superare; di progressi nella posizione culturale e sociale. Ed hanno ancora vivo il ricordo di lotte e di caduti per la libertà e la democrazia.

Noi viviamo oggi in una collettività che ha questa fisionomia, cambiata rispetto ad un secolo fa e che è ancora in evoluzione per l'apporto degli extracomunitari.

A questa popolazione noi rivolgiamo la nostra attenzione e mettiamo a disposizione il nostro impegno ad amministrare il Paese.

I principi che ci animano.

Questa iniziativa "amministrativa" ha trovato ispirazione nella storia politica della Repubblica sorta dalla Resistenza / e nei suoi profondi ideali democratici e sociali e si è aperta alla collaborazione con ogni gruppo o persona che si ponga in questo solco.

(e negli ideali condivisi del Centro e della Sinistra, ma si è aperta anche all'apporto ed alla collaborazione di ogni gruppo o persona che si ponga in questo solco / che la condivida.)

Coloro che vi aderiscono sono animati da interesse e sensibilità politica, non necessariamente filtrate dall'appartenenza ad un partito, ma soprattutto dalla volontà di compiere scelte, testimoniate pubblicamente, al di sopra del proprio personale vantaggio.

Gli aderenti alla lista si impegnano ad operare con spirito di servizio per il bene della Comunità grignaschese, mirando a raggiungerlo con scelte propositive più che con sterili contrapposizioni.

Il valore guida è la persona umana nel suo intero ciclo dalla nascita alla vecchiaia, in un rapporto di solidarietà con gli altri esseri viventi e la natura.

Noi pensiamo che le esigenze primarie e pressanti dello sviluppo economico, ricercato nel campo produttivo, nel settore terziario, nell'ambito turistico e culturale si sostengano con l'apertura alla innovazione e debbano essere coniugate con la difesa del lavoro, la tutela ambientale, la solidarietà sociale, l'accoglienza, la crescita culturale, la promozione giovanile: il tutto sempre nel rispetto della legalità.

La natura ed i suoi beni che sono attorno a noi non hanno alternative. Il Sesia, le zone piane coltivabili, le nostre colline devono essere considerati un bene insostituibile ed utile per lo sviluppo del Paese.

Ogni nostra azione sarà congruente con le competenze dell'Amministrazione Comunale e con le risorse disponibili ed accessibili, tra le quali non possono mancare quelle attivate dalla iniziativa privata in collaborazione con il Comune.

In questo quadro ci proponiamo di lavorare per fare di Grignasco un Paese nel quale si vive bene.

Il metodo.

Chi si impegna in questo percorso condivide il metodo della democrazia, dove le decisioni sono assunte dalla maggioranza dopo aver ascoltato il parere di tutti; ne segue l'impegno a sostenere poi queste scelte oppure, in eccezionali casi speciali adeguatamente motivati, a preannunciare la propria posizione alternativa.

Ciascun consigliere è comunque libero di manifestare le proprie idealità e la propria fede, e liberamente assumerà posizioni sui temi politici e morali esterni alle funzioni istituzionali del Comune.

Gli amministratori guidano il Comune cercando di pervenire a realizzazioni nell'interesse del paese intero: perciò l'Amministrazione cerca di rappresentare tutta intera la popolazione, non solo la maggioranza da cui è stata votata, e presta corretta attenzione alle proposte delle minoranze.

La premessa a tutto questo è che l'Amministrazione operi con trasparenza, garantendo ai cittadini l'accesso ad una puntuale informazione, e che la qualità della Amministrazione sia garantita da competenza e linearità, tanto a livello politico che amministrativo.

Nei confronti di Associazioni ed Enti i rapporti sono di rispetto e di sostegno, poiché tutte queste forme di aggregazione sociale sono l'espressione di una viva comunità locale. Esse, nelle vecchie e nuove forme del volontariato assistenziale, e nelle varie categorie formative, culturali, ambientalistiche, ricreative e sociali in genere consentono e stimolano l'impegno individuale, meritevole quanto l'impegno di servizio politico e sindacale.

Non riteniamo corretto promettere tutto e subito, ma riteniamo giusto scaglionare nel tempo l'attuazione dei programmi, mantenendo fermo l'obiettivo finale, individuato nel miglioramento, nelle sue varie espressioni, della vita della nostra Comunità.

Le principali linee operative.

I problemi dell'ambiente nel quale viviamo sono primari. Essi riguardano sia il territorio non abitato, sia il tessuto urbano.

Il territorio occupato da boschi, fiumi, torrenti e colture agricole deve essere conservato e difeso quale patrimonio naturale determinante nel preservare l'ambiente adatto alla nostra vita. Fiumi e torrenti vanno rispettati e considerati non come avversari da dominare e combattere ma come amici, quanto lo sono l'acqua e l'aria che ci alimentano. In questo ambito si riconosce la positiva funzione del Parco Naturale Monte Fenera, che va colto come opportunità da utilizzare più che come cappa da scrollarsi.

L'ambiente urbano, reso gradevole attraverso l'arredo urbano, è interessato anche da problemi di viabilità, di intasamento veicolare, di percorribilità pedonale, di raccolta dei rifiuti urbani. Va pure inserito il problema di riuscire a stimolare ed agevolare il recupero delle zone antiche del centro e delle frazioni, patrimonio economico e storico dei singoli e della comunità, e possibile fonte di nuove specializzazioni artigianali.

Il Piano Regolatore, che è il principale strumento di programmazione per raggiungere questi obiettivi e per consentire lo sviluppo del paese, dovrebbe compattare le aree urbane, evitando dispersioni sul territorio che hanno costi pubblici notevoli e permanenti, perché alle spese di impianto delle urbanizzazioni seguono le spese di gestione di tutti i servizi pubblici. Ciò corrisponde in prima istanza ad un progetto diverso da quello che mira a soddisfare ogni singola esigenza personale o di categoria.

A tal fine le linee programmatiche del Piano vanno apertamente dibattute nelle sedi pubbliche opportune e le bozze di Piano vanno poi presentate e discusse in pubblico, prima della stesura definitiva. Questa prassi va evidentemente seguita anche per le decisioni che riguardano ogni altro tipo di Programmazione relativa a tutta la comunità.

Il Bilancio Comunale nei suoi contenuti essenziali deve essere reso noto alla popolazione, in modo che essa riesca a capirne obiettivi e necessità.

Particolare interesse nello sviluppo della società rivestono la istruzione, la formazione educativa e la cultura. Gli ambiti propri di queste attività si sviluppano in Grignasco in due rami: gli istituti pubblici (Scuole, Biblioteca Comunale) ed i poli animati dai cittadini (Centro Studi e sue diramazioni, Banda Musicale, Compagnia dell'Olmo, ecc.).

La funzione autonoma della Pro-Loco è ritenuta importante ai fini della conservazione e conoscenza delle bellezze del paese, della promozione di attività turistiche e ricreative.

Analogamente si ritengono essenziali le attività delle Associazioni e della Società sportive che si dedicano alla formazione della nostra gioventù.

Altro filone di attività da sostenere è quello del volontariato assistenziale e sociale, nelle sue varie e benemerite forme di cui Grignasco è orgogliosa (SRE, Volontariato Parrocchiale, AVIS, Abacashi, ecc.). Si cercherà di privilegiare quelle assistenze rivolte alle fasce di popolazione più debole e bisognosa, come infanzia ed anziani.

In tutte queste attività l'Amministrazione Comunale non interviene direttamente, ma vi dedica stimolo e sostegno.

I rapporti con le strutture pubbliche che operano sul territorio nel campo sanitario ed assistenziale saranno improntate alla ricerca di assicurare ai cittadini quel migliore servizio a cui hanno diritto.

Qualora sorgessero difficoltà economiche si mirerà comunque a conservare i servizi, evitandone i tagli, e si cercheranno nuove fonti che ne consentano la prosecuzione. Secondo questa linea va anche intrapresa una accurata vigilanza sugli sprechi nei consumi sia pubblici che privati ed una oculata distribuzione di contributi, che siano finalizzati a programmi ed iniziative chiaramente individuati e posti nel solco dello sviluppo della nostra Comunità.